

Allegato 2. (pp. 3)

ATTENZIONE DIRETTORI REGIONALI: DA PUBBLICARE DOPO OSCURAMENTO DI EVENTUALI DATI PERSONALI.

## **PROGRAMMA STRATEGICO** *per la candidatura a Consigliere Giovane del Comitato CRI di Vicenza*

### **Premessa**

*I giovani sono il futuro?*

Spesso quando si chiede a qualcuno "Chi sono i giovani?" la risposta che riceviamo è "i giovani sono il futuro!".

Ebbene, io non sono per nulla d'accordo! Quando qualcuno afferma che siamo il futuro, ci sta gentilmente dicendo che questo non è ancora il nostro momento, il nostro posto, di stare da una parte perché poi verrà il nostro tempo.

I Giovani sono *Oggi* e sono *Domani*. Il presente è nostro quanto degli altri, ma è solo oggi che possiamo agire per cambiare il domani. Non possiamo attendere il futuro per essere consapevoli del nostro ruolo. Siamo giovani oggi, con i nostri difetti e le nostre peculiarità.

### **Perché un Consigliere Giovane**

La nuova forma giuridica della Croce Rossa Italiana, che da Ente di diritto pubblico si è trasformata in Ente di diritto privato, ha modificato completamente l'impostazione cui eravamo abituati. Ciascun Comitato CRI sul territorio, pur essendo parte indissolubile dell'Associazione, gode di autonomia amministrativa. Ciò ha portato necessariamente a dover rivedere il ruolo dei vertici del Comitato, che non sono più organi meramente politici, ma oggi anche insigniti di responsabilità nella gestione amministrativa.

Quello del Presidente e del Consiglio direttivo è un ruolo delicato e complesso, che unisce da una parte la rappresentanza dei Volontari e dell'Associazione sul territorio, dall'altra la gestione/responsabilità amministrativa della struttura.

All'interno del Consiglio, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale, i Giovani hanno il diritto di esprimersi e partecipare secondo il principio di auto-determinazione: ecco quindi che nasce la figura del Consigliere Giovane, la "voce" dei giovani volontari all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Consigliere Giovane, all'interno dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, avrà il compito di:

- promuovere e diffondere la Youth Declaration e la Youth Policy della Federazione Internazionale, e la Dichiarazione dei Giovani della CRI tra tutti i Volontari e i vertici;
- proporre il Piano annuale delle Attività ed il Piano annuale della Formazione dei Giovani CRI, nel rispetto della pianificazione condivisa e della Carta dei Servizi del Comitato, in collaborazione con il Coordinatore delle Attività;
- stimolare la partecipazione dei Giovani alla governance dell'Associazione, promuovendo la partecipazione attiva nei processi decisionali;
- rappresentare e tutelare i giovani all'interno dell'Associazione;
- partecipare alle scelte del Consiglio Direttivo nella gestione amministrativa ed organizzativa del Comitato.

## Formazione

L'Azione dei Giovani deriva sempre da *formazione e pianificazione*. Solo attraverso figure preparate e competenti possiamo assicurare che vengano raggiunti gli obiettivi che ci siamo posti. Fin dall'inizio della mia esperienza in Croce Rossa ho sostenuto che non può esistere attività svolta senza adeguata formazione, la quale può avvenire in modi e tempi diversi: se da una parte la C.R.I. offre percorsi formativi standardizzati per l'acquisizione di qualifiche interne, dall'altra credo sia nostro obiettivo superare l'autoreferenzialità dell'Associazione e creare a livello locale opportunità di formazione specifiche con il contributo di specialisti del settore nel territorio. In entrambi i casi però, la formazione è necessaria e propedeutica all'azione.

Per questo motivo il mio impegno sarà quello di proporre al Consiglio, ogni qualvolta si renda necessario, l'organizzazione di percorsi formativi, sia interni alla C.R.I. sia propedeutici alle attività, in linea con la pianificazione annuale delle attività e con le linee guida nazionali dei Giovani della C.R.I. Inoltre è mia intenzione promuovere la partecipazione dei giovani Volontari ai Campi di Formazione organizzati ad ogni livello, assicurando il supporto del Comitato C.R.I. secondo le disponibilità e le risorse, affinché tutti colgano l'opportunità di partecipare ad una esperienza formativa di specializzazione e di crescita personale.

A tutti i Volontari Under31 interessati a partecipare attivamente alle attività dei Giovani C.R.I. sarà assicurata la possibilità di partecipare al *Percorso Gioventù*, organizzato regolarmente dal Comitato, al fine di fornire loro gli elementi necessari per sentirsi parte attiva e acquisire la propria identità all'interno dell'Associazione.

## Azione

*"Chi fallisce nel pianificare, pianifica il suo fallimento."*

L'analisi del territorio e dei bisogni è la base fondamentale per pianificare un intervento. Solo attraverso un'attenta analisi, infatti, possiamo assicurarci che lo sforzo della nostra azione possa raggiungere l'obiettivo prefissato per *"salvare vite e cambiare mentalità"* (Strategy2020).

Per questo motivo mi impegno a creare dei team di lavoro composti da Volontari motivati e interessati, e a fornire loro il supporto necessario affinché i Giovani siano autonomi nel dare vita ad attività volte a mitigare le vulnerabilità delle comunità in cui vivono, assicurando gli strumenti di cui hanno bisogno e l'appoggio da parte dell'Associazione.

## Rappresentanza e Coordinamento delle attività

Il ruolo del *Consigliere Giovane*, in linea con la *Youth Declaration* e la *Youth Policy*, è quello di essere la voce rappresentativa dei Giovani nei processi decisionali dell'Associazione, nel rispetto del principio di autodeterminazione che la Federazione Internazionale riconosce alla Gioventù all'interno delle Società Nazionali. Egli non può essere considerata un'entità autonoma, indipendente e con proprio potere decisionale, ma solo come elemento strettamente dipendente dalla volontà condivisa del gruppo.

Per questo motivo mi impegno a ricoprire tale ruolo come portavoce dell'espressione democratica dei Giovani all'interno del Consiglio e dell'Associazione, assicurando momenti di dialogo e condivisione a cadenza regolare, aperti a tutti i Giovani dell'Associazione, unitamente a momenti di confronto con le altre figure di rappresentanza e con tutti i Soci dell'Associazione.

Per quanto premesso ritengo che il *Consigliere Giovane* si debba avvalere di più collaboratori, affinché il suo ruolo di rappresentanza possa svolgersi al meglio: è mio desiderio chiedere al Consiglio la nomina di un *"Coordinatore delle attività"* su proposta dei giovani Volontari, che abbia il compito di seguire la pianificazione e la realizzazione delle attività. Tale figura dovrà possedere competenze organizzative e

nella pianificazione e capacità di *leadership*, e collaborerà strettamente con il Consigliere, che sarà direttamente responsabile della sua azione.

In un'ottica di cooperazione e collaborazione è mio desiderio implementare la rete dei Giovani a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, sia all'interno della CRI che verso le altre realtà giovanili del mondo del volontariato e dell'impegno civico.

A tale proposito mi impegno a:

- promuovere la collaborazione reciproca con i Giovani della CRI degli altri Comitati della provincia e della regione;
- promuovere la partecipazione a campi di formazione sul territorio nazionale e campi internazionali di cooperazione per lo sviluppo;
- assumere parte attiva nei confronti delle realtà civiche rivolte alla gioventù, stabilendo contatti e legami volti a diffondere Croce Rossa e reclutare nuovi volontari (Avis Giovani, Consulta degli studenti, Informagiovani...).

#### **Comunicazione: trasparenza e visibilità**

Rendere efficace la comunicazione, sia verso i Soci dell'Associazione sia verso l'esterno, garantisce maggior partecipazione, consapevolezza e diffusione dei nostri obiettivi.

A tal proposito mi impegno, all'interno del Consiglio Direttivo a:

- promuovere la creazione e la gestione di una mailing-list periodica (bi-settimanale), con lo scopo di diffondere a tutti i Volontari le informazioni che giungono in Comitato, affinché a tutti sia permesso di conoscere le novità che ci coinvolgono e siano informati sull'andamento dell'Associazione. La mailing-list conterrà una sezione dedicata ai Giovani, in un'ottica di assoluta trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto del principio di Unità;
- attivare all'interno del Portale Servizi una sezione dedicata alle attività dei Giovani, per consentire più facile accesso a tutti e in qualunque momento;
- implementare le comunicazioni ufficiali tramite l'utilizzo di sistemi che permettano di raggiungere capillarmente tutti i Volontari;
- migliorare la gestione del sito internet del Comitato di Vicenza e le pagine social-media, assicurandone l'accesso ai Giovani per le attività istituzionali;
- creare materiale informativo per le attività di piazza e nelle scuole;
- amministrazione trasparente: promuovere trasparenza nella gestione delle risorse dell'Associazione, secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

#### **Qualcosa su di me...**

Sono entrato in Croce Rossa Italiana nell'ottobre 2008 e, dopo aver frequentato il Corso Base e il Corso di specializzazione P.S.T.I., nel 2009 ho contribuito alla fondazione del Gruppo Giovani di Valdagno, secondo gruppo in provincia di Vicenza.

Negli anni successivi ho ricoperto incarichi a livello locale e provinciale nel coordinamento dei Giovani, fino all'unificazione delle Componenti Volontaristiche nel 2012, quando sono stato eletto Delegato Regionale alla Gioventù, ricoprendo l'incarico fino al settembre 2014, quando ho rassegnato le dimissioni per motivi personali.

Nella mia esperienza non mi sono mai sottratto alle opportunità di formazione, credendo fortemente nella grande opportunità che l'Associazione ci offre nell'accedervi e nell'impatto che la stessa ha su noi stessi e sulla società.

ANDREA RIZZI

Ho svolto servizio in vari Comitati del Veneto e di altre Regioni, cercando di cogliere le "buone abitudini" delle varie realtà.

Gli interessi personali mi hanno portato ad approfondire fino ad oggi prevalentemente l'ambito sanitario, per questo ho frequentato il corso per Monitore di Primo Soccorso nel 2012 e per Istruttore TSSA/BLSD CRI nel 2013.

Grazie all'esperienza di coordinamento dei Giovani C.R.I. a livello locale, provinciale e regionale mi sono avvicinato ai temi della Gioventù, e ciò mi ha portato a frequentare nel 2015 il campo nazionale per Formatori CRI, specializzandomi in *Gioventù in Azione*.

Inoltre ho partecipato a corsi e convegni sui temi della leadership e dell'analisi e pianificazione delle attività; ho organizzato e partecipato a campi di formazione per i Giovani a livello regionale, a CampoGiovani e ad un campo di cooperazione internazionale a Jesolo (VE) che ha visto partecipare i Giovani delle Società Nazionali dell'area del Mediterraneo (Atlantis 2014). In Puglia ho diretto un campo di formazione per Istruttori Giovani in Azione nel 2015.

Giorno dopo giorno sto riscoprendo temi in Croce Rossa che in passato avevo "snobbato", e che ora, alla luce delle esperienze avute, mi stanno coinvolgendo molto e che spero di aver occasione di approfondire: il Diritto internazionale umanitario, la Strategia 2020 e i progetti volti a combattere xenofobia, razzismo, e omofobia.

Credo in una Croce Rossa "pura", basata ancora sui 7 Principi e sui Valori Umanitari come unico motivo di essere. E per questo mi sono scontrato talvolta con chi, pur dichiarandosi volontario, non ne condivide le basi ispiratrici.

*I Giovani ci sono. E vogliono far sentire la loro voce.*

*E lavorando insieme potremo davvero essere il cambiamento che vogliamo vedere.*

***"Diventiamo noi stessi, non abbiamo fretta di crescere ma abbiamo voglia di esserci!"***

Vicenza, 23/02/2016



I miei contatti... se volete confrontarvi o approfondire, avete dubbi/domande/perplessità sapete dove trovarmi!